ARTICOLO DI ELEARNINGNEWS

Year 6 - number 201 Wednesday 4 may 2022

DAD: le piattaforme edtech nel mondo

L'Asia è entusiasta del settore edtech, in Europa GoStudent è la start up più finanziata del settore

Secondo un rapporto di Holoniq, istituto di ricerca USA, la spesa per l'istruzione nel 2019 è stata di 6.100 miliardi di dollari (6,7% del PIL globale), ma nel 2025 sarà pari a 7.300 miliardi di dollari.

Studiare online abbassa i costi, aumenta l'efficienza, anche limitando gli spostamenti. Il valore del **mercato dell'edtech** (l'educazione assistita dalla tecnologia) sfiorerà i 404 miliardi di dollari nel 2025 (erano 183 nel 2019) con un tasso di crescita medio annuo del 16,4%.

Scuola digitale e digital divide

Cinque delle principali aziende mondiali nel campo dell'edtech sono cinesi (Yuanfudao, Zuoyebang, Vip Kid) o indiane (Byju's, Unacademy), cinque sono statunitensi (Better Up, Articulate, Course Hero, Handshake, Coursera). L'edtech è in espansione e, nel contesto educativo europeo, la start up austriaca GoStudent spicca. Tuttavia, in un mondo in cui le **competenze digitali** sono necessarie, la **nuova scuola digitale** rischia di provocare un **digital divide** tra chi potrà permettersi i device necessari all'istruzione online e chi no. Inoltre,l'apprendimento online non è per molti assimilabile a quello in presenza.

Edtech europea

I fondatori di GoStudent sono due startupper austriaci ventiseienni, Felix Ohswald e Gregor Müller, che hanno raccolto oltre 590 milioni di euro in quattro round di investimenti.

L'attività di GoStudent si espande in ventidue paesi nel campo del tutoring (ripetizioni private online) e connette gli studenti e i tutor. Alcuni dati?

- 25 anni l'età media dei tutor
- i tutor vengono selezionati per competenze, ma anche per attitudine all'insegnamento
- le ripetizioni più richieste sono quelle di matematica (40% delle lezioni) e inglese (20%), ma anche fisica
- i prezzi delle lezioni variano dai 17 ai 26 euro, a seconda della lunghezza del percorso formativo pacchettizzato: più lezioni si fanno, più i prezzi sono convenienti
- la piattaforma al momento si appoggia a Zoom, ma sarà presto tecnologicamente indipendente (anche per potenziare la propria didattica adhoc)

Secondo i due imprenditori le lezioni online sono profittevoli per studenti e genitori che non devono ospitare un estraneo alla famiglia in casa e possono monitorare facilmente il processo.